



Fondazione Caript

DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE | 2024 - 2026

Approvato dal Consiglio Generale di Fondazione Caript il 12 ottobre 2023

Introduzione

Di Lorenzo Zogheri, presidente Fondazione Caript

A luglio 2020 questo Consiglio d'amministrazione ha iniziato il proprio mandato in un contesto socioeconomico caratterizzato da incertezze e scarsa fiducia nel futuro, con comunità che si sentivano prive delle sicurezze del passato. L'esplosione della pandemia ha aggravato il quadro, aumentando difficoltà e richieste di sostegno.

In questi anni abbiamo operato non solo per rispondere alle emergenze, ma nella prospettiva di dare risposte strutturali, in grado di determinare una trasformazione positiva del territorio e di contribuire concretamente al benessere delle persone.

Il Documento di programmazione triennale giunge, dunque, al termine di un mandato particolarmente impegnativo, i cui risultati potranno essere anche di fondamento per il lavoro del nuovo Consiglio d'amministrazione.

I significativi progetti avviati lasciano aperti temi e prospettive che potranno essere ripresi e sviluppati nelle prossime programmazioni annuali, adattandone l'attuazione al cambiamento dei contesti.

Essere agenti del cambiamento rappresenta oggi il vero senso del fare filantropia, per cui occorre promuovere soluzioni innovative indirizzate allo sviluppo sociale ed economico, in un contesto nel quale la competizione fra territori avviene sempre più su un palcoscenico globale dove distinguersi diventa indispensabile.

Il tema dell'identità richiede un territorio in grado di presentarsi coeso, con progetti condivisi e di ampio respiro, per realizzare i quali è necessario rafforzare le infrastrutture immateriali, a partire proprio dai legami sociali.

In questa prospettiva si pone la Fondazione delle comunità pistoiesi che, su obiettivi strategici, punta a unire istituzioni, Terzo Settore, sistema imprenditoriale e anche singoli cittadini, sostituendo a logiche di contrapposizione e competizione un approccio collaborativo. Si tratta di un paradigma centrale anche per la creazione di comunità energetiche rinnovabili, utili sia per accrescere lo sviluppo economico e favorire l'occupazione, sia per migliorare la sostenibilità ambientale.

Identità e attenzione all'ambiente connotano anche il Masterplan della Valdinievole, che ha visto per la prima volta un architetto di rilievo internazionale, Stefano Boreri, elaborare una nuova visione di territorio, valorizzando luoghi d'interesse, modelli di mobilità dolce e risorse produttive. Un percorso virtuoso che, con proprie peculiarità, può essere proposto anche in un'altra area particolarmente bisognosa di ridefinire la propria identità: la montagna pistoiese.

Promuovere il territorio in chiave di attrattività significa anche investire in competenze e cultura. Le prime sono indispensabili per rispondere alle grandi trasformazioni in corso ed è in questo quadro che rientra l'obiettivo di un nuovo polo della formazione e dell'innovazione, dedicato alla transizione ecologica e digitale. La cultura, attraverso Fondazione Pistoia Musei e iniziative come i Dialoghi e le attività di ATP, rappresenta anche una risorsa insostituibile per supportare la crescita della comunità e per la coesione sociale.

Erogazioni costanti e sostenibili, una complessiva riorganizzazione della struttura e l'impegno a sviluppare investimenti condivisi in collaborazione con operatori specializzati, costituiscono la base per un'azione di concreto cambiamento, le cui linee sono prefigurabili a partire dai contenuti di questo documento di programmazione.

- Lorenzo Zogheri, presidente Fondazione Cariat



Fondazione
Caript

Strategie 2023-2025

1

Premessa

Documento programmatico triennale
Territorio

2

Chi Siamo

Organi
Patrimonio
Proventi netti
Risorse disponibili
Interventi e risorse
Investimenti “Mission Related”
Sostenibilità
Ascolto e comunicazione

3

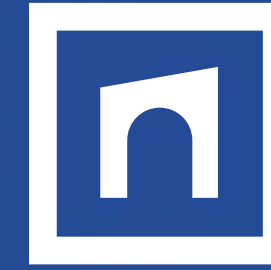
Ruolo

Posizionamento
Modalità d'intervento
Costruire il cambiamento

4

Attività

Mappa di sintesi
Obiettivi globali
Settori
Aree
Contributo triennale
Priorità
Polo di formazione e innovazione
1. Comunità e territori
2. Formazione e sviluppo
3. Transizione ecologica



Fondazione
Caript

1

Premessa

Documento Programmatico Triennale

Il documento stabilisce le strategie e le linee d'intervento dal 2024 al 2026. Da questo discendono i Piani previsionali annuali che adattano gli interventi della Fondazione al contesto e alle condizioni nei quali vengono realizzati.

La definizione di strategie, metodi e obiettivi della Fondazione è avvenuta anche attraverso l'ascolto delle esigenze di stakeholder del territorio.

Per statuto, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale sono chiamati a definire e approvare il documento entro il 31 ottobre 2023.



Territorio

La provincia di Pistoia è la sesta per popolazione in Toscana con 289.414 residenti (fonte ISTAT). Ha una superficie di 964 chilometri quadrati ed è costituita da 20 Comuni.

Il 16,5% della popolazione è compresa nella fascia di età 0-19 anni, il 26,2% fra 20 e 44, il 31,2% fra 45 e 64 anni, mentre il 26,1% ha più di 65 anni. Gli stranieri residenti sono 29.667 e rappresentano il 10,3% della popolazione (dati ISTAT).

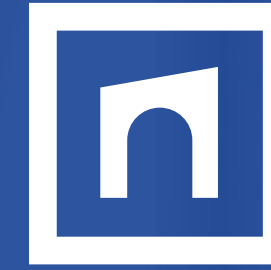
Il 75% della popolazione residente abita in otto comuni: Pistoia, Agliana, Monsummano Terme,

Montale, Montecatini Terme, Pescia, Quarrata, Serravalle Pistoiese.

Il tessuto economico conta 27mila imprese attive, una ogni dieci abitanti. Nei primi sei mesi del 2022, gli avviamenti al lavoro sono stati circa 23mila (il 5% di quelli regionali), il 56% a tempo determinato e il 12% a tempo indeterminato, i nuovi disoccupati 4.348 (fonte CamComPTPO).

Il PIL pro-capite nel 2022 è stato di 25mila euro (+4,3% sul 2021) a fronte di una media nazionale di 26mila euro (fonte Scenari Immobiliari).





Fondazione
Caript

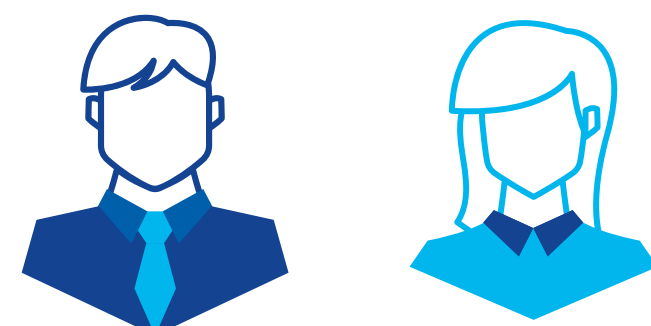
2

Chi Siamo

Organi*

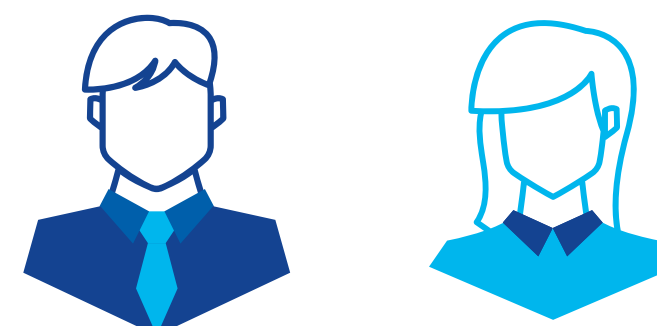
*Dati al primo settembre 2023

Consiglio di
Amministrazione



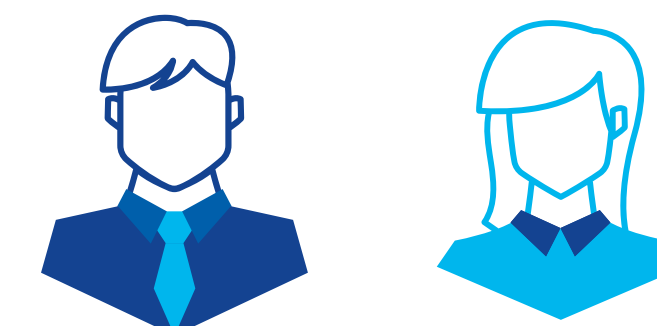
4 **4**

Consiglio
Generale



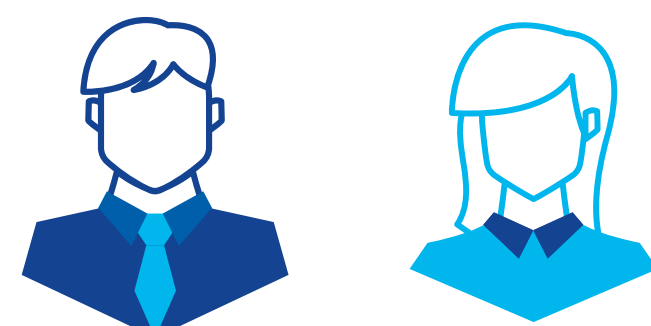
16 **8**

Assemblea
dei Soci



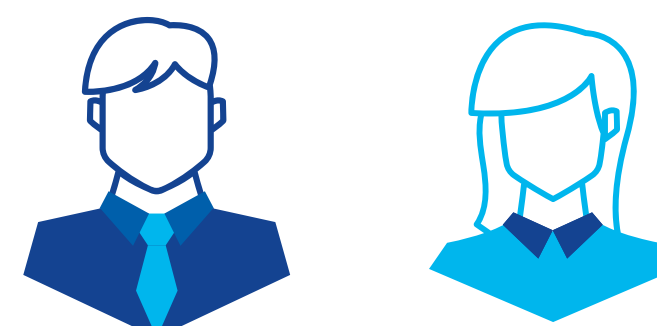
110 **46**

Collegio
dei Revisori



2 **1**

Staff
Generale



6 **10**

Soci
Onorari



38

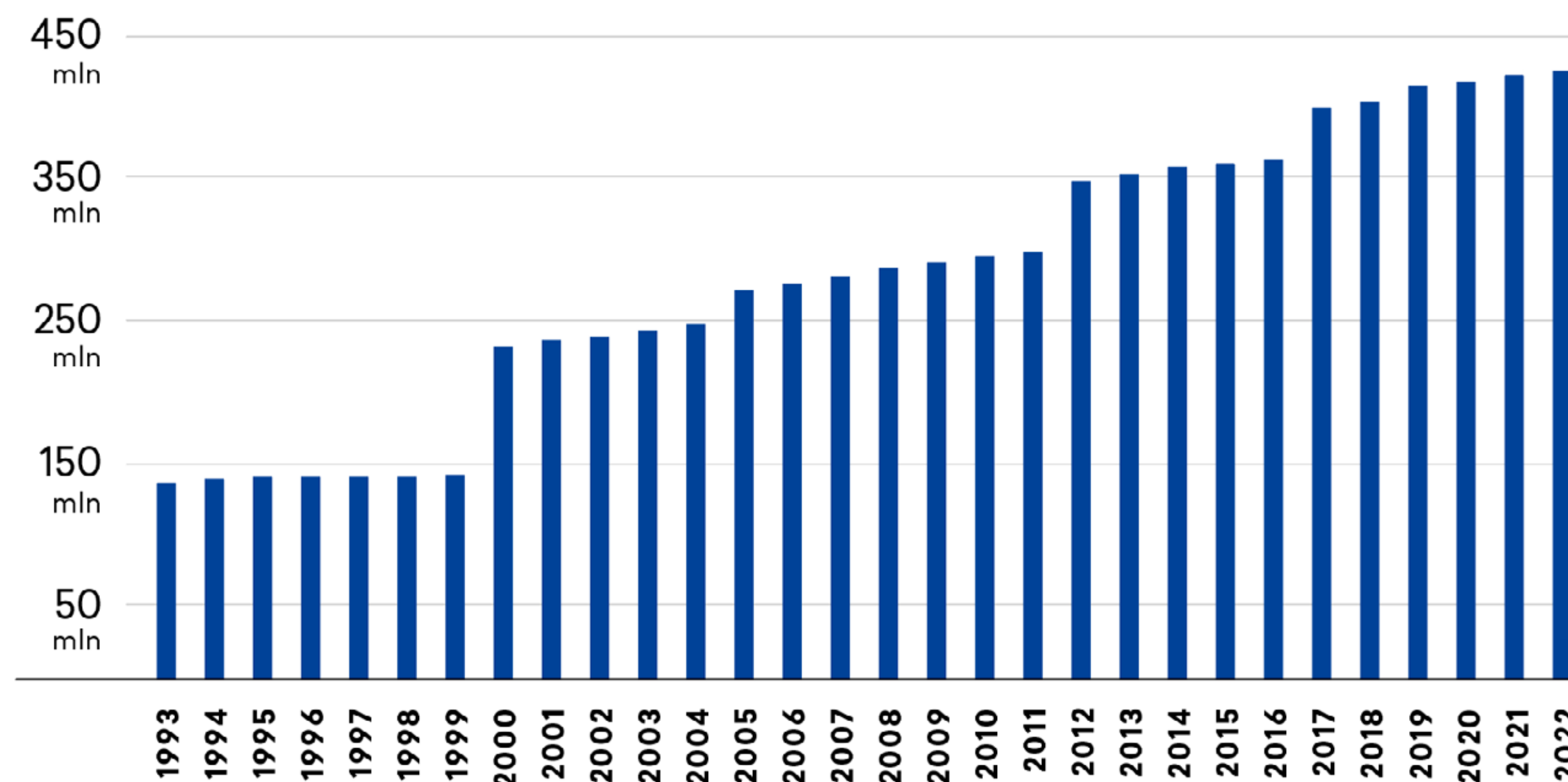
Patrimonio

**423,8
milioni**

PATRIMONIO AL 31/12/22
(+3 milioni rispetto al 2020)

4,13%

**PROVENTI TOTALI
NETTI/PATRIMONIO
AL 31/12/2022**



Proventi netti

Asset Portafoglio	ANNO 2024			ANNO 2025			ANNO 2026		
	Capitale investito	Rend. % (*)	Proventi stimati	Capitale investito	Rend. % (*)	Proventi stimati	Capitale investito	Rend. % (*)	Proventi stimati
ATTIVO	528.482.588	3,46		531.182.588	3,45		531.182.588	3,54	
1) Gestioni	-		-	-		-	-		-
2) Dividendi e proventi assimilati (**):			15.466.000			14.866.000			15.066.000
a) Da Immobilizzazioni Finanziarie:	76.992.042	10,48	8.066.000	76.992.042	10,22	7.866.000	76.992.042	10,22	7.866.000
Società Strumentali	13.868.554	0,00	-	13.868.554	0,00	-	13.868.554	0,00	-
Intesa	10.437.980	21,08	2.200.000	10.437.980	19,16	2.000.000	10.437.980	19,16	2.000.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	14,12	4.862.000	34.423.879	14,12	4.862.000	34.423.879	14,12	4.862.000
CDP Reti	5.003.050	6,08	304.000	5.003.050	6,08	304.000	5.003.050	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	13.258.579	5,28	700.000	13.258.579	5,28	700.000	13.258.579	5,28	700.000
b) Da Strumenti finanziari non immobilizzati:	109.861.546	6,74	7.400.000	109.861.546	6,37	7.000.000	111.861.546	6,44	7.200.000
Intesa	19.832.162	22,19	4.400.000	19.832.162	20,17	4.000.000	19.832.162	20,17	4.000.000
Azioni quotate	90.029.384	3,33	3.000.000	90.029.384	3,33	3.000.000	92.029.384	3,48	3.200.000
3) Interessi e proventi assimilati			4.800.000			5.350.000			5.650.000
a) Da Immobilizzazioni Finanziarie	55.729.117	0,54	300.000	55.729.117	0,54	300.000	53.729.117	0,56	300.000
Obbligazioni Corporate	996.520	0,00	-	996.520	0,00	-	996.520	0,00	-
Fondi mobiliari/Sicav	-	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	-
Fondi immobiliari Cap. versato	10.199.605	0,00	-	10.199.605	0,00	-	10.199.605	0,00	-
Fondi Private equity cap. versato	6.313.121	4,75	300.000	6.313.121	4,75	300.000	4.313.121	6,96	300.000
Veicolo "Alternative Investments"	38.219.871	0,00	-	38.219.871	0,00	-	38.219.871	0,00	-
b) Da Strumenti finanziari non immobilizzati:	271.449.883	1,66	4.500.000	274.149.883	1,84	5.050.000	276.149.883	1,94	5.350.000
Titoli di Stato	130.505.927	1,76	2.300.000	133.205.927	2,03	2.700.000	133.205.927	2,18	2.900.000
Obbligazioni Corporate	82.663.811	2,06	1.700.000	82.663.811	2,24	1.850.000	84.663.811	2,30	1.950.000
Fondi mobiliari/Sicav	952.691	0,00	-	952.691	0,00	-	952.691	0,00	-
Etf Obbligazionari	22.759.237	2,20	500.000	22.759.237	2,20	500.000	22.759.237	2,20	500.000
Etf Azionari (***)	2.810.450	0,00	-	2.810.450	0,00	-	2.810.450	0,00	-
Etc	21.757.768	0,00	-	21.757.768	0,00	-	21.757.768	0,00	-
Polizze assicurative	10.000.000	0,00	-	10.000.000	0,00	-	10.000.000	0,00	-
c) Da Crediti e Disponibilità Liquide	14.450.000	0,00	-	14.450.000	0,00	-	12.450.000	0,00	-
4) Rivalut./Svalut. Strumenti non immobilizzati			-			-			-
5) Risultato della negoziazione			1.060.000			1.200.000			1.200.000
6) Altri Proventi			682.000			481.000			481.000
TOTALE PROVENTI NETTI			22.008.000			21.897.000			22.397.000

(*) rendimento netto medio degli investimenti

(**) dividendi azionari indicati al lordo delle imposte

(***) proventi da etf indicati al netto della ritenuta

Risorse disponibili

Risorse derivanti da avanzi netti generati in esercizi precedenti				(€/1.000)
PROSPETTO RISORSE DISPONIBILI	ESERCIZI			TOTALE
	2024	2025	2026	
1 Proventi	22.008	21.897	22.397	66.302
2 Oneri di funzionamento	-3.638	-3.623	-3.624	-10.884
3 Proventi straordinari	0	0	0	0
4 Oneri straordinari	0	0	0	0
5 Imposte	-2.392	-2.320	-2.344	-7.057
6 Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.856	-1.784	-1.808	-5.448
7 Avanzo d'esercizio	14.122	14.170	14.621	42.913
8 Accantonamenti obbligatori:	-3.235	-3.246	-3.349	-9.830
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.824	-2.834	-2.924	-8.583
- al Fondo per il volontariato	-377	-378	-390	-1.144
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-34	-34	-35	-103
9 Avanzo netto d'esercizio	10.887	10.924	11.272	33.083
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	0	0	0	0
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0	0
10 Avanzo disponibile per interventi istituzionali	10.887	10.924	11.272	33.083
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 44 L 178/2020	1.856	1.784	1.808	5.448
Fondi disponibili per gli interventi istituzionali	12.743	12.708	13.080	38.531

Interventi e risorse

I DATI SALIENTI DEL TRIENNIO 2020 – 2022

1.014

PROGETTI
DELIBERATI

48,1
milioni

RISORSE UTILIZZATE
PER I PROGETTI

677

SOGGETTI TERZI
FINANZIATI

Investimenti “mission related”

Nelle sue attività finanziarie, attraverso anche *Piattaforma delle Fondazioni* e con la collaborazione di operatori professionali, la Fondazione svilupperà investimenti “mission related” in grado, cioè, di **determinare ricadute positive in prospettiva di sviluppo** per il territorio, contribuendo così, conseguentemente, a **potenziarne la capacità attrattiva**.





Sostenibilità

Fondazione Caript si pone tre obiettivi di sostenibilità:

- Ambientale
- Sociale
- Economica

Su questi obiettivi sono state individuate azioni mirate per migliorare il rating di sostenibilità.



Ascolto e comunicazione

I DATI SALIENTI DEL TRIENNIO 2020 – 2022

45

Incontri con
stakeholder

39.000

Utenti della
comunità social
(Dati al 30 giugno 2023)

126

Comunicati
stampa

54

Newsletter
inviate

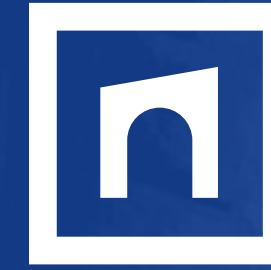
390mila

Pagine del sito
visitate

1.746

Uscite sulla
stampa e online





Fondazione
Caript

3

Ruolo

Posizionamento

PER UNA NUOVA FILANTROPIA

Da soggetto erogatore la Fondazione si posiziona sempre di più come agente di cambiamento.

LA FORZA DEL RADICAMENTO

Sulla base dell'attività di oltre 30 anni la Fondazione è riconosciuta come interlocutore primario per le azioni di sviluppo sul territorio.

PROTAGONISTA DI SISTEMA

L'attività della Fondazione si inserisce in una più vasta azione della filantropia nazionale, coordinata da ACRI, in un quadro di obiettivi europei condivisi.



Modalità di intervento

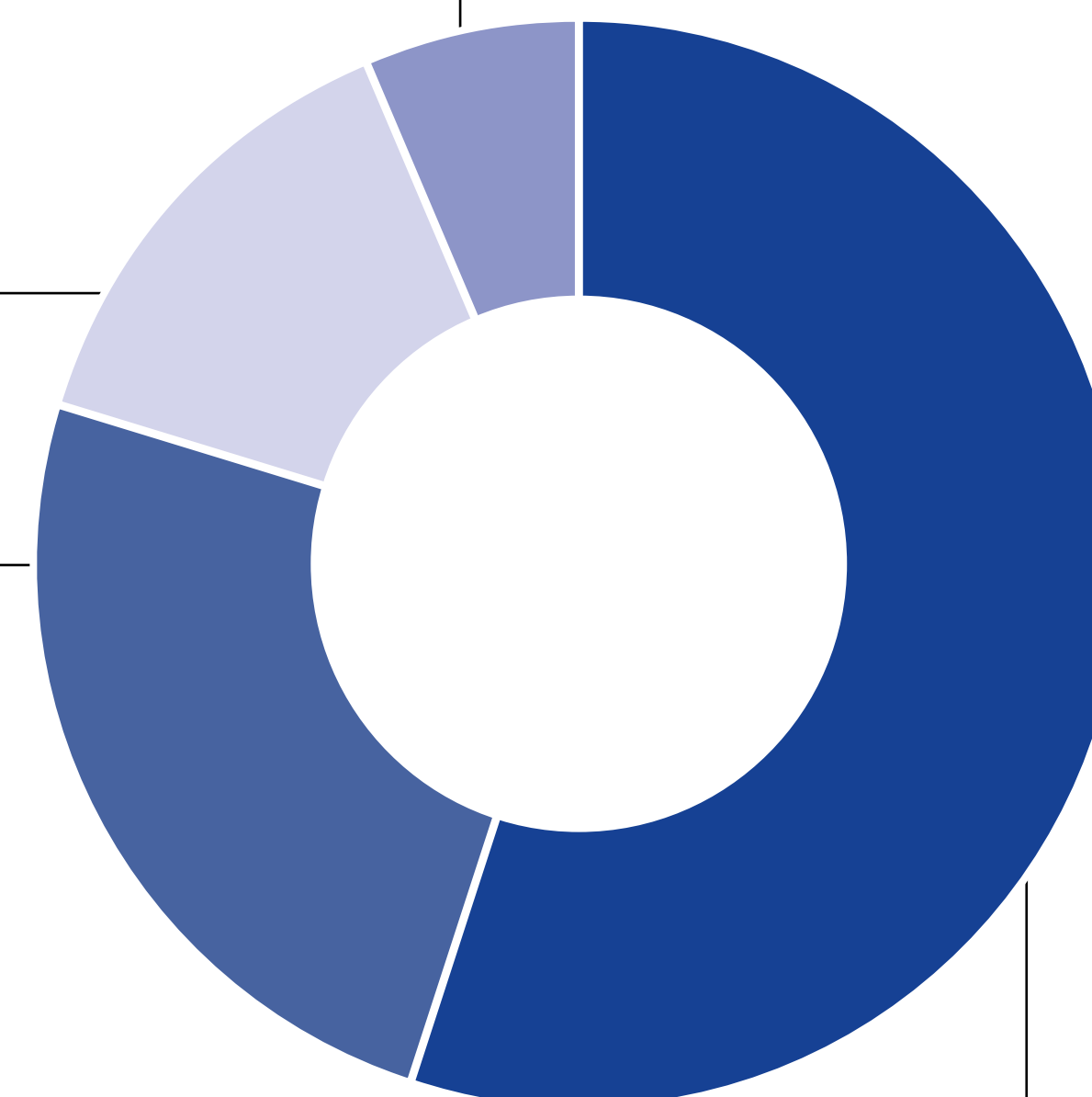
La Fondazione ha progressivamente modificato le proprie modalità d'azione, favorendo con progetti e bandi l'aggregazione fra soggetti e la costituzione di reti. In questo modo, è possibile garantire impatti più forti e orizzonti temporali più lunghi agli interventi sostenuti.

Progetti con Terzi
64

Progetti Diretti
140

Fuori Bando
251

Bandi Specifici
599



Costruire il cambiamento

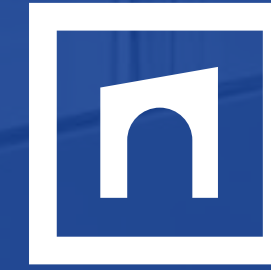
OPERARE INSIEME

Il cambiamento passa anche da nuove modalità di lavoro. Nei prossimi tre anni l'impegno è sviluppare sempre di più forme di coprogrammazione e coprogettazione per ampliare la platea degli interlocutori e ottimizzare il rapporto fra risorse impiegate e risultati ottenuti.

MISURARE GLI IMPATTI

Un altro percorso, già avviato, riguarda l'implementazione dei processi di valutazione d'impatto su bandi e progetti che serve a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per renderle sempre più incisive.





Fondazione
Caript

4

Attività

Mappa di sintesi



Obiettivi globali



La Fondazione inquadra la propria attività alla luce degli obiettivi di **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Sarà utilizzato questo schema come indirizzo di riferimento per gli interventi, mettendo al centro innovazione territoriale, transizione ecologica, valorizzazione delle comunità e coesione sociale.

Settori

Ai settori rilevanti nella programmazione degli interventi 2024-2026 deve essere destinato almeno il 50% delle risorse disponibili

AREE	SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI AMMESSI
 Sviluppo	Sviluppo locale e edilizia popolare locale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca scientifica e tecnologica • Protezione e qualità ambientale
 Cultura	Arte, attività e beni culturali	
 Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	
 Formazione e ricerca	Educazione, istruzione e formazione	
 Salute		<ul style="list-style-type: none"> • Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Are

**NELLA SUA ATTIVITÀ LA FONDAZIONE INQUADRA
LE PROPRIE AZIONI IN CINQUE AREE D'INTERVENTO**



Sviluppo



Cultura



Sociale



**Formazione
e ricerca**



Salute



Contributo triennale

**37,5
milioni**

12,5 milioni

NEL 2024

12,5 milioni

NEL 2025

12,5 milioni

NEL 2026

Sostenibilità degli interventi

Fondazione Caript ha implementato un modello di determinazione delle erogazioni sostenibili, al fine di massimizzarle senza compromettere nel lungo periodo il patrimonio da tutelare.

Priorità

Per il triennio 2024 – 2026 le priorità d'azione saranno sviluppate nelle cinque aree d'intervento e seguendo gli obiettivi di Agenda 2030

1. Comunità e territori

AREE



OBIETTIVI



2. Formazione e ricerca

AREE

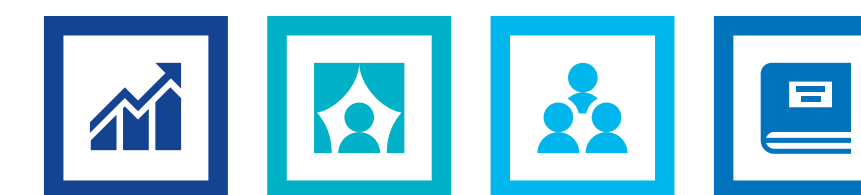


OBIETTIVI



3. Transizione ambientale

AREE



OBIETTIVI



Polo di formazione e innovazione

Tutte le priorità (comunità e territori, formazione e ricerca, transizione ecologica) convergono nel percorso per prefigurare un nuovo sistema Pistoia, che renda attrattivo il territorio come polo di formazione qualificata e allo stesso tempo come hub d'innovazione, che possa coinvolgere settori trainanti dell'economia locale.

SETTORE SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE



Gli obiettivi

Con il Polo di formazione e innovazione Pistoia può:

- diventare un **centro didattico d'eccellenza** su temi legati al sistema produttivo del territorio
- **attivare competenze** che supportino il tessuto imprenditoriale locale, l'occupazione e l'innovazione
- contribuire a un **habitat ideale per l'elaborazione di nuove idee e progettualità**
- **rafforzare il contesto sociale** e culturale locale
- essere **acceleratore per start-up legate alla transizione green**, intorno alle quali convogliare investimenti, consulenze strategiche, tecnologie e know-how

1. Comunità e territori

La coesione come premessa

Una comunità è costituita dalla rete di relazioni interpersonali in un determinato contesto ambientale. Le relazioni umane e il territorio rappresentano, dunque, elementi centrali per definire l'identità stessa della comunità.

A tenere insieme questi due elementi è la coesione, premessa necessaria perché tutti se ne sentano partecipi. Affinché questo avvenga è indispensabile che siano perseguiti la salute, il benessere e l'inclusione dei più fragili, riducendo disuguaglianze e povertà economiche, sociali e culturali.



1. Comunità e territori

Sfide principali



Agire per migliorare la qualità della vita dei cittadini implica azioni che:

1) in ambito sociale, favoriscano la creazione di occupazione, la tutela della salute e l'erogazione di livelli adeguati di assistenza, l'accessibilità e la partecipazione a ogni espressione della vita della comunità;

2) nell'ambito territoriale supportino le aree più fragili, come la Montagna Pistoiese a particolare rischio di impoverimento demografico e la Valdinievole per la necessità di riposizionare la propria offerta turistica.



1. Comunità e territori

Linee d'azione: **Condivisione**

OPERARE PER L'ACCESSIBILITÀ E LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ A BENI E SERVIZI

- Sostenere i soggetti fragili, promuovere l'uguaglianza di genere, valorizzare lo scambio tra generazioni diverse
- Sostenere iniziative e servizi culturali
- Salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico e artistico
- Incentivare la frequenza scolastica e rimuovere gli ostacoli alla piena fruizione dei processi educativi e formativi
- Promuovere la cultura del dono, realizzare percorsi di utilità sociale e pratiche di welfare generativo

AREE



OBIETTIVI



1. Comunità e territori

Linee d'azione: **Condivisione** **Fondazione delle comunità pistoiesi**

La Fondazione delle Comunità Pistoiesi, ente no profit di diritto privato, nasce su impulso della Fondazione e opera per aiutare chi è in situazione di fragilità sociale, attuando azioni in grado di superare i modelli assistenzialistici del welfare tradizionale.

Lo scopo è realizzare percorsi verso un welfare capace di stimolare, attraverso una partecipazione diffusa, l'attivazione di nuove risorse per aumentare l'impatto degli interventi a beneficio della collettività.

Coprogrammazione e coprogettazione sono i metodi adottati per coinvolgere sempre più soggetti del territorio.

AREE



OBIETTIVI



SETTORI

Volontariato, filantropia e beneficenza
Sviluppo locale e edilizia popolare
Salute pubblica

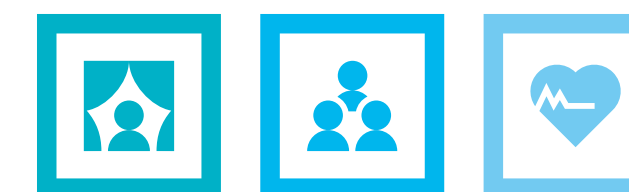
1. Comunità e territori

Linee d'azione: **Benessere**

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

- Restituire spazi di uso pubblico in stato di abbandono o non adeguatamente utilizzati nei quali realizzare attività sociali, culturali, educative, ricreative o ludico-sportive
- Agevolare il trasporto sanitario e sociale contribuendo al rinnovo dei mezzi delle associazioni di volontariato
- Creare collaborazioni fra soggetti pubblici e privati per interventi di innovazione in campo sanitario
- Promuovere il confronto e l'aggiornamento sulla ricerca relativa all'Alzheimer

AREE



OBIETTIVI



1. Comunità e territori

Linee d'azione: Lavoro

CREARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA NASCITA E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE

- Sostenere percorsi individuali di formazione professionale e favorire l'inserimento lavorativo in enti no profit
- Agevolare il trasferimento delle conoscenze acquisite in ambito scientifico per innovare processi aziendali e prodotti
- Favorire un ecosistema positivo per le imprese sostenendo la diffusione di competenze legate alla transizione verde e digitale

AREE



OBIETTIVI



1. Comunità e territori

Linee d'azione: Montagna pistoiese

UN TERRITORIO PRONTO A NUOVE OPPORTUNITÀ

A fronte di risorse come il patrimonio ambientale e grandi potenzialità in termini di qualità della vita, come altre aree interne, la Montagna pistoiese si presenta come territorio che richiede particolare attenzione per invertire la tendenza dell'impoverimento demografico, economico e sociale.

- Sostenere turismo e cultura come leve principali per il rilancio economico e sociale
- Realizzare partnership per valorizzare prodotti e specificità dei vari contesti contribuendo a definirne meglio l'identità e renderli più attrattivi
- Promuovere azioni per migliorare gli ambienti di vita, invertendo la tendenza al trasferimento in centri urbani (il 67% dei giovani residenti nelle aree interne vorrebbe restarci, secondo l'indagine Riabitare l'Italia – SWG, dic. 2020)

AREE



OBIETTIVI



1. Comunità e territori

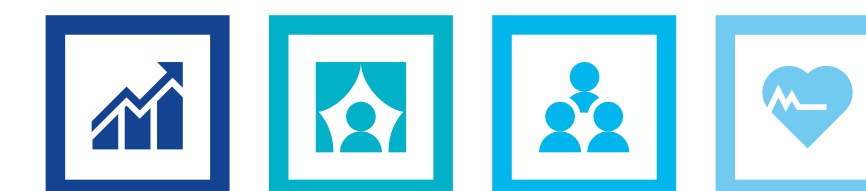
Linee d'azione: Valdinievole

VALORIZZARE E PROMUOVERE L'IDENTITÀ

Dopo la crisi del sistema termale, la vocazione turistica della Valdinievole necessita di una ridefinizione e di un rilancio che possano riattivarne le grandi potenzialità. Oltre al turismo, potenzialità da valorizzare sono legate alle risorse ambientali e al settore manifatturiero. In questa prospettiva si colloca anche la condivisione delle principali linee d'azione fra istituzioni, mondo produttivo e associazionismo.

- Implementare accessibilità e mobilità
- Realizzare una rete della mobilità lenta e sostenibile
- Investire su giovani, innovazione, formazione, attrattività e internazionalizzazione
- Migliorare la qualità dell'abitare con servizi e polarità territoriali
- Sostenere agro-ambiente e biodiversità nel territorio rurale e nel paesaggio dell'acqua

AREE



OBIETTIVI



2. Formazione e ricerca

Competenze e conoscenza a servizio delle comunità

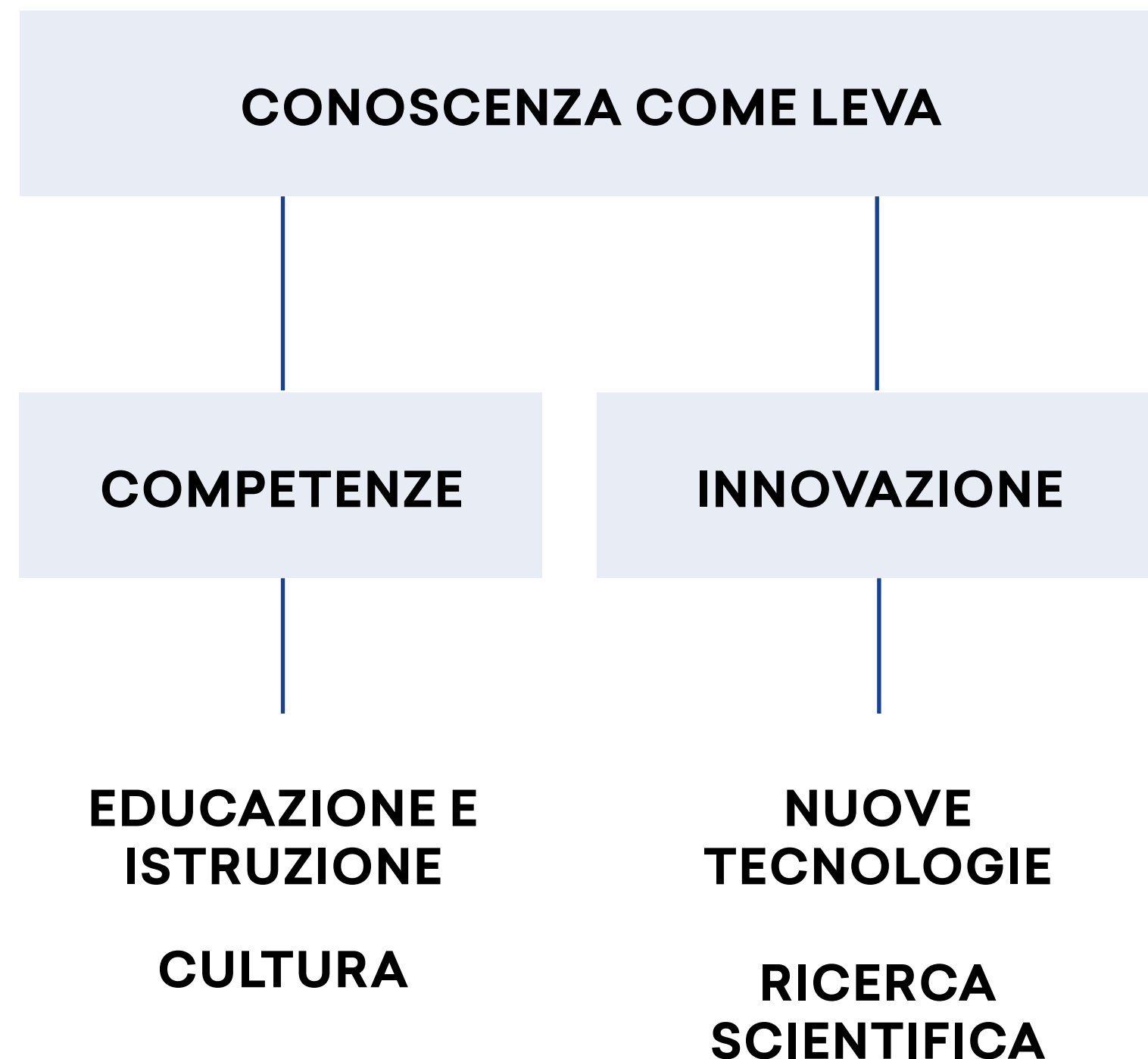
Coltivare e valorizzare i talenti è presupposto indispensabile per obiettivi di sviluppo; allo stesso tempo formazione, istruzione di qualità e diffusione della cultura rappresentano fattori centrali per garantire cittadinanza attiva e coesione sociale.

Innovazione tecnologica e partecipazione collettiva sono due ambiti interconnessi che contribuiscono in misura determinante alla competitività di un territorio.



2. Formazione e sviluppo

Sfide principali



Considerare la conoscenza una leva di sviluppo significa attivare sul territorio relazioni e collaborazioni sempre più strette con università e centri di ricerca, oltre a valorizzare le risorse rappresentate dalle strutture scolastiche e educative presenti. Si tratta di processi che hanno importanti ricadute sia in ambito sociale che economico, anche a fronte dell'affermarsi di nuove tecnologie.

L'acquisizione di conoscenze, inoltre, trova una risorsa fondamentale nella diffusione della cultura, da rendere accessibile e condivisa, quale elemento di crescita della consapevolezza dei cittadini.



2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: **Educazione e istruzione**

VALORIZZARE I TALENTI PER DINAMICHE DI SVILUPPO

- Incentivare la frequenza scolastica di studenti meritevoli
- Sostenere progetti innovativi nella didattica e nelle strutture scolastiche; promuovere qualità e strumenti dell'apprendimento e della partecipazione
- Promuovere percorsi di alta formazione rivolti a studenti già a partire dalle scuole superiori
- Agevolare gli studenti universitari desiderosi di seguire percorsi formativi di respiro europeo e internazionale
- Sostenere percorsi individuali di formazione professionale e favorire l'inserimento lavorativo in enti no profit

AREE



OBIETTIVI



2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: Educazione e istruzione UNISER

- Promuovere ricerca, innovazione e alta formazione negli ambiti di educazione, didattica, scienza e produzione. Queste sono le missioni di UNISER Pistoia, ente strumentale di Fondazione Caript
- Fra le eccellenze il programma CARME (Centro per la ricerca sulla didattica della matematica) il cui scopo è, con metodi sperimentali, migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica, attraverso la collaborazione con ricercatori dell'università e insegnanti
- Fra le altre attività la ricerca, la formazione e l'innovazione finalizzate a creare un nesso tra cultura letteraria ed economia, poesia e turismo; l'intelligenza artificiale applicata alla terapia, alla diagnostica medica e all'astrofisica; l'educazione costituzionale e le attività formative collegate al Terzo Settore; l'economia verde

AREE



OBIETTIVI



SETTORI

Educazione, istruzione e formazione

2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: **Cultura**

PRESERVARE E PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Arte e cultura rappresentano asset privilegiati per qualificare la complessiva capacità attrattiva del territorio, sia in termini di nuovi investimenti, sia per creare un contesto favorevole all'insediamento di nuove competenze.

- Sostenere iniziative e servizi culturali attraverso progetti su arti visive, letteratura, poesia, musica, danza, teatro o eventi che valorizzano storia e tradizioni dei territori
- Promuovere interventi di salvaguardia, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, agevolandone la fruizione da parte del pubblico

AREE



OBIETTIVI



2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: **Cultura** **Fondazione Pistoia Musei**

- Fondazione Pistoia Musei ETS con le sue quattro sedi propone mostre, percorsi espositivi permanenti, attività ed eventi che hanno come scopo contribuire in misura rilevante all'offerta culturale complessiva del territorio, anche nella prospettiva di un supporto al suo sviluppo economico
- L'accessibilità alle risorse culturali è tra gli obiettivi strategici e prevede azioni finalizzate a ampliare la platea dei fruitori, avvicinando all'arte e alla cultura un pubblico sempre più diversificato
- I principali obiettivi della programmazione triennale prevedono l'apertura di una mostra di rilievo nazionale e internazionale a cadenza annuale, progetti per valorizzare le collezioni permanenti e la completa riapertura del museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi

AREE



OBIETTIVI



SETTORI

Arte, attività e
beni culturali

2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: **Cultura** **Dialoghi di Pistoia e ATP**

- I Dialoghi di Pistoia, promossi da Fondazione Caript in collaborazione con il Comune di Pistoia, dal 2010 rappresentano un festival di approfondimento annuale dedicato all'antropologia che offre ai partecipanti uno sguardo critico sulla società e al territorio un'occasione di visibilità sul piano nazionale, contribuendo a qualificare anche l'offerta turistica di qualità. Particolare rilievo è dato al coinvolgimento dei giovani, sia nell'organizzazione sia per tipo di argomenti trattati

- Con il sostegno all'ATP Teatri di Pistoia, è assicurata una programmazione qualificata diffusa su sei sale teatrali e quattordici spazi complessivi. Al centro dell'attività sono produzione, formazione, residenze artistiche, spettacoli di prosa, musica cameristica e sinfonica, danza e teatro dedicato a giovani e famiglie. Attraverso ATP Teatri di Pistoia in particolare la Fondazione Caript porta avanti anche la tradizionale attenzione riservata alla cultura musicale, come avviene per l'organizzazione del festival Serravalle Jazz

AREE



OBIETTIVI



SETTORI

Arte, attività e beni culturali

2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: Nuove tecnologie

PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

- Promuovere un ecosistema positivo per le imprese sostenendo la diffusione di competenze legate alla transizione verde e digitale
- Realizzare progetti sulla mobilità sostenibile anche in chiave turistica e sulla produzione di energia rinnovabile, sostenendo la diffusione di comunità energetiche
- Sostenere progetti di formazione e aggiornamento nel digitale, in particolare a favore di persone ai margini del mercato del lavoro

AREE



OBIETTIVI



2. Formazione e sviluppo

Linee d'azione: Ricerca scientifica

SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- Favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite in ambito scientifico per innovare prodotti, servizi, processi produttivi e organizzazione del lavoro
- Creare collaborazioni fra soggetti pubblici e privati per interventi di innovazione in campo sanitario, anche attraverso l'impegno triennale nel progetto PISTOIA SI RINNOVA 2

AREE



OBIETTIVI



3. Transizione ecologica

Un nuovo paradigma di sviluppo

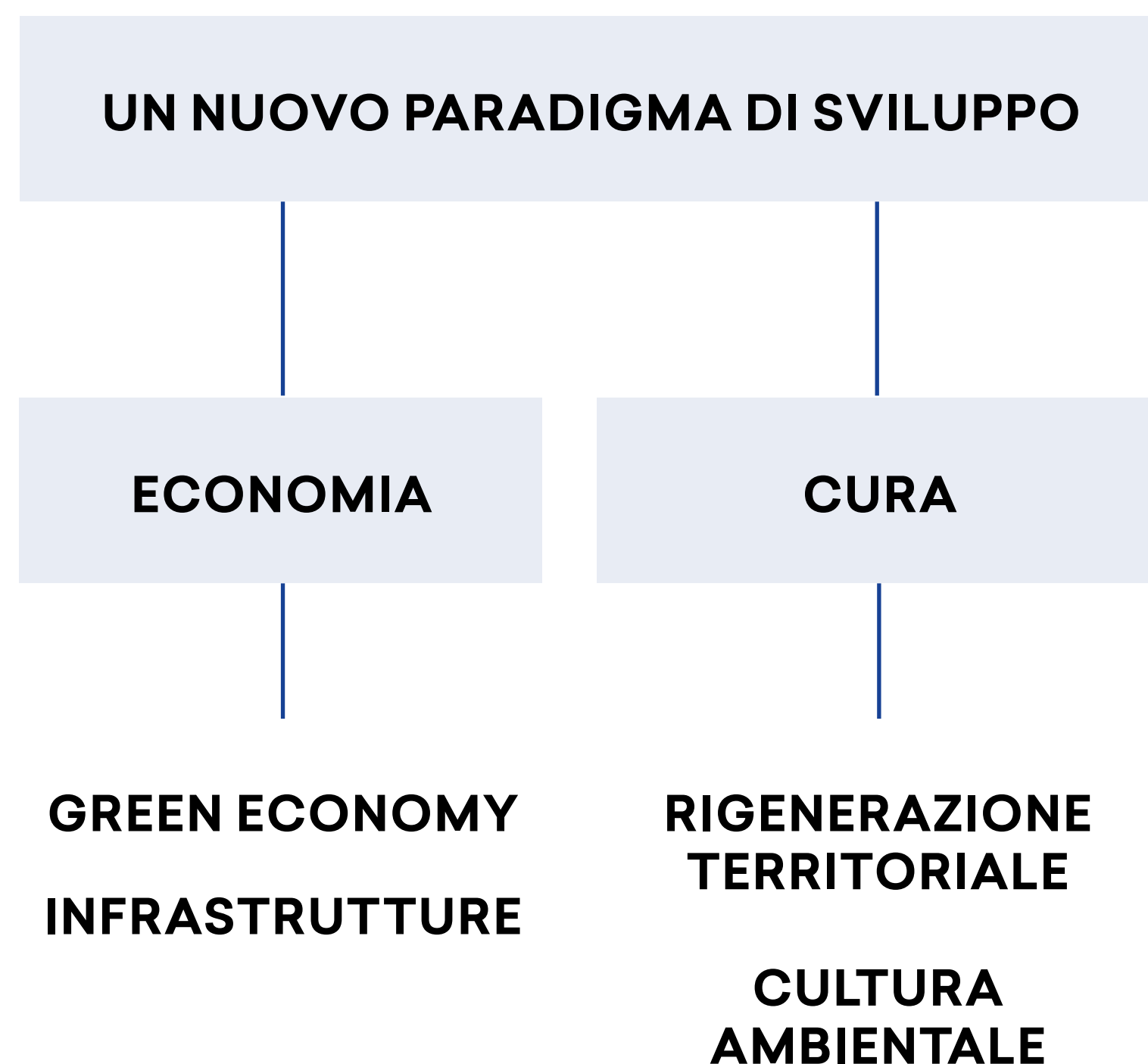
Ambiente, economia e comunità sono gli ambiti di ricaduta di nuovi modelli di sviluppo che hanno come obiettivo il passaggio dall'economia lineare a quella circolare. Il territorio pistoiese, con la produzione vivaistica, ha l'opportunità di inserirsi da protagonista in questa trasformazione epocale. Attorno a questa realtà possono svilupparsi progetti e interventi incentrati sulla ricerca e l'innovazione.

Per incidere in questa trasformazione occorre elaborare progetti e azioni che consentano ai cittadini di modificare le proprie abitudini, alle imprese di migliorare la propria sostenibilità e allo stesso tempo occorre operare per migliorare ambienti di vita e infrastrutture, salvaguardando e rigenerando il territorio.



3. Transizione ecologica

Sfide principali



Agire per contribuire a un nuovo paradigma di sviluppo implica azioni che:

- 1) in ambito economico**, favoriscano gli sforzi delle imprese per lo sviluppo della green economy, il sostegno alla ricerca e all'innovazione tecnologica in chiave green, una progettualità sulle infrastrutture che ponga al centro la compatibilità ambientale;
- 2) nell'ambito delle comunità** supportino la cura e la rigenerazione territoriale, la promozione di progetti partecipati, la diffusione della cultura ambientale.



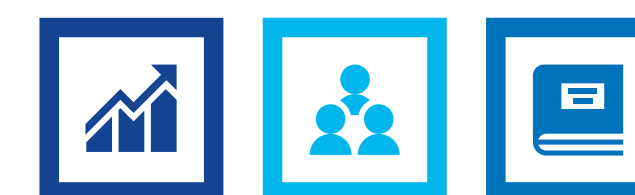
3. Transizione ecologica

Linee d'azione: Green economy

CREARE CONDIZIONI FAVOREVOLI PER PRODUZIONI E PRODOTTI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

- Favorire un ecosistema positivo per le imprese sostenendo la diffusione di competenze legate alla transizione verde e digitale
- Sostenere la ricerca scientifica con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani
- Realizzare progetti nel segno della solidarietà sociale e dell'economia circolare con impatto positivo sulla società e sull'ambiente

AREE



OBIETTIVI



3. Transizione ecologica

Linee d'azione: **Green economy** **GEA – Green Economy and Agriculture**

- Con GEA (Green Economy and Agriculture) la Fondazione Caript persegue obiettivi centrali nel processo di transizione ecologica. In particolare, su un parco di 25 ettari vengono realizzate attività per mettere in connessione il tessuto produttivo locale con il mondo della ricerca e l'alta formazione, attraverso Gea.Lab sviluppando servizi avanzati per le imprese, negli ambiti di agricoltura sostenibile, energia rinnovabile ed economia circolare
- A queste attività sono affiancati l'impegno a valorizzare e promuovere uno degli spazi verdi più importanti del territorio, che si trova in un'area ad alta potenzialità di sviluppo, e la realizzazione di un'articolata offerta didattico-formativa principalmente rivolta al mondo della scuola

AREE



OBIETTIVI



SETTORI

Sviluppo locale e
edilizia popolare locale

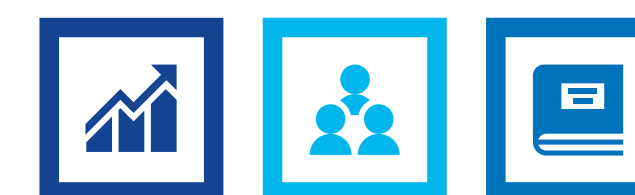
3. Transizione ecologica

Linee d'azione: Infrastrutture

INCENTIVARE PROGETTI SOSTENIBILI IN AMBITI QUALI LA MOBILITÀ E LA DIGITALIZZAZIONE

- Agevolare iniziative per la produzione di energia rinnovabile, favorendo la creazione di comunità energetiche
- Promuovere progetti di formazione e aggiornamento nel digitale anche per favorire lo sviluppo di contesti territoriali propizi all'innovazione infrastrutturale
- Valorizzare progetti sulla mobilità sostenibile anche in chiave di rilancio del settore turistico

AREE



OBIETTIVI



3. Transizione ecologica

Linee d'azione: Rigenerazione territoriale

SOSTENERE IL RECUPERO DI SPAZI COMUNI PROMUOVENDONE LA FRUIZIONE SOCIALE

- Restituire spazi di uso pubblico in stato di abbandono o non adeguatamente utilizzati nei quali realizzare attività sociali, culturali, educative, ricreative o ludico-sportive
- Interventi di riqualificazione di aree verdi e di ristrutturazione e potenziamento di strutture del Terzo Settore

AREE



OBIETTIVI



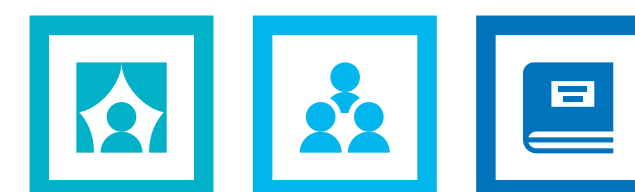
3. Transizione ecologica

Linee d'azione: Sensibilità ambientale

**DIFFONDERE LA CONDIVISIONE SUI TEMI GREEN
IN TUTTE LE FASCE DI CITTADINANZA**

- Sollecitare, sostenere, coinvolgere il mondo della scuola su tematiche ambientali, anche con esperienze didattiche innovative, stimolando curiosità, entusiasmo, protagonismo
- Sostenere interventi di salvaguardia, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio naturalistico

AREE



OBIETTIVI





Fondazione
Caript



fondazionecript.it